



# COMUNE DI ARESE

Sabato, 05 agosto 2017

# COMUNE DI ARESE

Sabato, 05 agosto 2017

## Comune di Arese

05/08/2017 <b>Il Giornale</b> Pagina 1	<i>Andrea Baiar</i>	
<b>Il Rally Show tra Duomo e Castello: oggi le speciali</b>		1
05/08/2017 <b>La Repubblica (ed. Milano)</b> Pagina 14		
<b>SCAFFALE</b>		2
05/08/2017 <b>Corriere della Sera</b> Pagina 10		
<b>Come confessarsi gay in famiglia</b>		3
05/08/2017 <b>Il Cittadino MB (ed. ValSeveso)</b> Pagina 41	<i>Fabio Cavallari</i>	
<b>Il nuovo arcivescovo a Senago In preghiera nelle due chiese</b>		4

## MOTORI

# Il Rally Show tra Duomo e Castello: oggi le speciali

Anche oggi la città sarà la pista metropolitana del Milano Rally Show. Dopo il successo della prima giornata continua la festa dei motori organizzata da Beniamino Lo Presi con la collaborazione di Regione, Comune, ACI e Automobile Club Milano. Oggi il florilegio di vetture da corsa animerà di colori e velocità il Parco Experience, in cui si disputeranno cinque prove speciali. L'ultima si terrà alle 21.30 intorno al suggestivo Albero della vita, simbolo **Expo** meneghino che riaccenderà le luci per accogliere piloti e spettatori. Questa corsa sarà trasmessa in una diretta televisiva di Sport Italia della durata di 2 ore. L'intervallo tra una prova e l'altra sarà arricchito dai tanti **eventi** collaterali organizzati come simulatori di Formula Uno, test drive Ferrari, un raduno Harley Davidson e mini go kart per i più piccoli. Durante la giornata, che inizierà alle 9, ci sarà anche una tappa a Il Centro di **Arese**, uno dei centri commerciali più grandi d'Europa. I piloti infuocheranno anche il terreno della pista di Lainate, dove si disputerà l'ultima, decisiva prova speciale alle 18. All'**evento** parteciperanno sessanta equipaggi, suddivisi tra quaranta auto moderne e venti auto storiche. Fiore all'occhiello delle vetture presenti la Austin Princess classe 1955. La mitica berlina d'epoca di proprietà della famiglia Bracco, che, farà da apri pista sfilando in modalità parata nel sito espositivo **Expo** alle 21.30. Proprio quest'anno si celebra il 90esimo anniversario dell'Azienda leader nel settore della diagnostica per immagini.

Andrea Baiar



Comune di Arese

## SCAFFALE

CON GLI AUTORI - Pierpaolo Mandetta "Dillo tu a mamma" (Rizzoli), Mondadori Megastore, presso Il Centro, via Giuseppe Eugenio Luraghi 11, Arese (MI) ore 14. "L' amore è sempre una faccenda di famiglia", secondo questo scrittore, classe '87, che vive tra Milano e la provincia di Salerno. Il protagonista di questo libro torna nel luogo in cui è nato per rivelare ai genitori di essere omosessuale, ma, il fatto che sia accompagnato dalla sua migliore amica, genera una commedia degli equivoci, che renderà più difficile la sua "missione". L' autore incontra il pubblico e firma copie del suo romanzo.

**SCAFFALE**  
CON GLI AUTORI  
**Pierpaolo Mandetta** "Dillo tu a mamma" (Rizzoli), Mondadori Megastore, presso Il Centro, via Giuseppe Eugenio Luraghi 11, Arese (MI) ore 14. "L' amore è sempre una faccenda di famiglia", secondo questo scrittore, classe '87, che vive tra Milano e la provincia di Salerno. Il protagonista di questo libro torna nel luogo in cui è nato per rivelare ai genitori di essere omosessuale, ma, il fatto che sia accompagnato dalla sua migliore amica, genera una commedia degli equivoci, che renderà più difficile la sua "missione". L' autore incontra il pubblico e firma copie del suo romanzo.

**LA PRIMA DI NACHO A SUON DI "BAILAME"**  
CONCETTI  
Pierpaolo Mandetta, classe '87, che vive tra Milano e la provincia di Salerno. Il protagonista di questo libro torna nel luogo in cui è nato per rivelare ai genitori di essere omosessuale, ma, il fatto che sia accompagnato dalla sua migliore amica, genera una commedia degli equivoci, che renderà più difficile la sua "missione". L' autore incontra il pubblico e firma copie del suo romanzo.

**ARTE**  
"Trompe l'oeil. Opere astratte della collezione di Paolo VI" a cura di Paolo Focant, con il contributo della Fondazione Paolo VI, presso il Palazzo di Giustizia, viale Mazzini 11.

**MUSICA**  
"Album del festival di musica africana di Cava de' Tirreni" a cura di Paolo Focant, con il contributo della Fondazione Paolo VI, presso il Palazzo di Giustizia, viale Mazzini 11.

**VIAGGIARE**  
"Ritorno a casa" a cura di Paolo Focant, con il contributo della Fondazione Paolo VI, presso il Palazzo di Giustizia, viale Mazzini 11.

**EMERGENZE**  
"Crisi umanitaria in Siria" a cura di Paolo Focant, con il contributo della Fondazione Paolo VI, presso il Palazzo di Giustizia, viale Mazzini 11.

**QUESTA**  
"Crisi umanitaria in Siria" a cura di Paolo Focant, con il contributo della Fondazione Paolo VI, presso il Palazzo di Giustizia, viale Mazzini 11.

**CARNI**  
"Crisi umanitaria in Siria" a cura di Paolo Focant, con il contributo della Fondazione Paolo VI, presso il Palazzo di Giustizia, viale Mazzini 11.

**VIGILI DEL FUOCO**  
"Crisi umanitaria in Siria" a cura di Paolo Focant, con il contributo della Fondazione Paolo VI, presso il Palazzo di Giustizia, viale Mazzini 11.

**URBANI**  
"Crisi umanitaria in Siria" a cura di Paolo Focant, con il contributo della Fondazione Paolo VI, presso il Palazzo di Giustizia, viale Mazzini 11.

**POLIZIA STRADALE**  
"Crisi umanitaria in Siria" a cura di Paolo Focant, con il contributo della Fondazione Paolo VI, presso il Palazzo di Giustizia, viale Mazzini 11.

**CRUISE ROMA CENTRALE**  
"Crisi umanitaria in Siria" a cura di Paolo Focant, con il contributo della Fondazione Paolo VI, presso il Palazzo di Giustizia, viale Mazzini 11.

**ARRIVATE**  
"Crisi umanitaria in Siria" a cura di Paolo Focant, con il contributo della Fondazione Paolo VI, presso il Palazzo di Giustizia, viale Mazzini 11.

**CENTRO AUTENTICI**  
"Crisi umanitaria in Siria" a cura di Paolo Focant, con il contributo della Fondazione Paolo VI, presso il Palazzo di Giustizia, viale Mazzini 11.

**GUARDIA INTERFACIA**  
"Crisi umanitaria in Siria" a cura di Paolo Focant, con il contributo della Fondazione Paolo VI, presso il Palazzo di Giustizia, viale Mazzini 11.

**CANTIERI AERONAUTICI**  
"Crisi umanitaria in Siria" a cura di Paolo Focant, con il contributo della Fondazione Paolo VI, presso il Palazzo di Giustizia, viale Mazzini 11.

**GUARDIA MEDICA**  
"Crisi umanitaria in Siria" a cura di Paolo Focant, con il contributo della Fondazione Paolo VI, presso il Palazzo di Giustizia, viale Mazzini 11.

**EMERGENZA INFANZIA**  
"Crisi umanitaria in Siria" a cura di Paolo Focant, con il contributo della Fondazione Paolo VI, presso il Palazzo di Giustizia, viale Mazzini 11.





Comune di Arese

## Il nuovo arcivescovo a Senago In preghiera nelle due chiese

A neanche un mese dalla sua nomina come arcivescovo di Milano, il cardinale Mario Delpini ha già fatto tappa in città. La visita lampo è stata effettuata nel pomeriggio di venerdì scorso nell'ambito di un tour nel decanato di Bollate. L'alto prelato infatti ha trascorso tutta la giornata nella zona a nord ovest di Milano e ha pranzato anche con i parroci. Dopo aver toccato Bollate, il santuario di Garbagnate e **Arese**, intorno alle 15 è arrivato in città.

Prima si è recato alla chiesa di santa Maria Nascente in centro e poi si è spostato alla chiesa consacrata alla Beata Vergine di Fatima e santa Rita di Castelletto. In entrambe le parrocchie il cardinal Delpini ha recitato dieci "ave Maria" insieme a decine di fedeli e poi ha proseguito il proprio giro verso Novate Milanese e Baranzate, dove ha celebrato una messa solenne. Nonostante la visita senaghese sia durata complessivamente una mezz'ora, di certo il suo passaggio in città ha lasciato il segno.

«L'arcivescovo - spiega il parroco don Roberto Gatti - ha dato alla giornata un'impronta di semplicità. La sua è stata una visita finalizzata alla preghiera. Ha visitato tutte le parrocchie del decanato dedicate alla Madonna per chiedere alla Vergine l'aiuto e il sostegno necessario per portare avanti un compito così importante come quello di reggere l'arcivescovato di Milano».

Nonostante la visita sia avvenuta in un giorno feriale estivo e durante l'orario lavorativo, non sono state poche le persone accorse in chiesa per accogliere degnamente l'alto prelato. Nei giorni precedenti infatti i sacerdoti avevano reso pubblico l'evento annunciandolo al termine delle messe ma ciononostante la visita dell'arcivescovo a Senago è stata "informale" visto che, a differenza di altri Comuni, non era presente il sindaco con la fascia tricolore. L'ultima volta che l'arcivescovo di Milano aveva fatto tappa in città era stato nel giugno 2013. All'epoca il cardinale Angelo Scola celebrò la messa domenicale nell'anno del centenario di costruzione della chiesa di santa Maria Nascente, di cui a settembre si celebrerà l'80esimo anniversario di consacrazione.

Fabio Cavallari

**SENAGO** | SABATO 5 AGOSTO 2017 | L'OTTAVINO DI MONZA E BIANZATE | 29

### TOCCATA E FUGA

In visita per la dedizione a Maria dei due edifici

## Il nuovo arcivescovo a Senago In preghiera nelle due chiese

**Fabio Cavallari**

A neanche un mese dalla sua nomina come arcivescovo di Milano, il cardinale Mario Delpini ha già fatto tappa in città. La visita lampo è stata effettuata nel pomeriggio di venerdì scorso nell'ambito di un tour nel decanato di Bollate. L'alto prelato infatti ha trascorso tutta la giornata nella zona a nord ovest di Milano e ha pranzato anche con i parroci. Dopo aver toccato Bollate, il santuario di Garbagnate e Arese, intorno alle 15 è arrivato in città.

Prima si è recato alla chiesa di santa Maria Nascente in centro e poi si è spostato alla chiesa consacrata alla Beata Vergine di Fatima e santa Rita di Castelletto. In entrambe le parrocchie il cardinal Delpini ha recitato dieci "ave Maria" insieme a decine di fedeli e poi ha proseguito il proprio giro verso Novate Milanese e Baranzate, dove ha celebrato una messa solenne. Nonostante la visita senaghese sia durata complessivamente una mezz'ora, di certo il suo passaggio in città ha lasciato il segno.

«L'arcivescovo - spiega il parroco don Roberto Gatti - ha dato alla giornata un'impronta di semplicità. La sua è stata una visita finalizzata alla preghiera. Ha visitato tutte le parrocchie del decanato dedicate alla Madonna per chiedere alla Vergine l'aiuto e il sostegno necessario per portare avanti un compito così importante come quello di reggere l'arcivescovato di Milano».

Nonostante la visita sia avvenuta in un giorno feriale estivo e durante l'orario lavorativo, non sono state poche le persone accorse in chiesa per accogliere degnamente l'alto prelato. Nei giorni precedenti infatti i sacerdoti avevano reso pubblico l'evento annunciandolo al termine delle messe ma ciononostante la visita dell'arcivescovo a Senago è stata "informale" visto che, a differenza di altri Comuni, non era presente il sindaco con la fascia tricolore. L'ultima volta che l'arcivescovo di Milano aveva fatto tappa in città era stato nel giugno 2013. All'epoca il cardinale Angelo Scola celebrò la messa domenicale nell'anno del centenario di costruzione della chiesa di santa Maria Nascente, di cui a settembre si celebrerà l'80esimo anniversario di consacrazione.

**GIUNTA LOCALE**  
Garage abusivo in centro

**GIUNTA BIRETTA**  
Via Farini e via Francia: piani ok

**4 SETTEMBRE**  
Patronale pure in via Repubblica

**PAUSA**  
Centri estivi: ripresa il 28

**LUNEDÌ**  
Si rompe tubo dell'acqua Via Volta chiusa al traffico

**BATTAGLIA**  
Case abusive di via Londra La ditta presenta ricorso



# **COMUNE DI ARESE**

**Domenica, 06 agosto 2017**

# COMUNE DI ARESE

Domenica, 06 agosto 2017

## Comune di Arese

06/08/2017 **Avvenire** Pagina 34

Fino a domani c'è il rischio temporali

---

## Fino a domani c'è il rischio temporali

MILANO La sala operativa della Protezione civile della Regione, la cui attività è coordinata dall' assessore Simona Bordonali, ha emesso una comunicazione di moderata criticità (codice arancione) per rischio temporali forti a partire dalla serata di ieri e fino a domani. L' avviso vale anche come comunicazione per la criticità ordinaria (codice giallo) per rischio idrogeologico, idraulico, vento forte e temporali forti.

Le previsioni meteorologiche, emesse da Arpa-Smr, prevedono, da ieri, deboli precipitazioni temporalesche che si intensificheranno nella giornata di oggi. Le precipitazioni coinvolgeranno prima i settori nord occidentali, estendendosi progressivamente a tutto l' arco alpino e prealpino e, specie questa mattina, anche ai settori pianeggianti occidentali. Nella seconda parte di oggi aumenterà l' instabilità anche sui settori centro orientali delle Prealpi e della pianura, con precipitazioni temporalesche che dureranno fino al tardo pomeriggio, dopo di che cesseranno ovunque, fatta salva la bassa pianura orientale e l' alto Garda dove saranno possibili residui rovesci.

Intanto, restano alti, anche se in diminuzione, i livelli di ozono nel Milanese e nel resto della Lombardia, superando la soglia di allarme in Brianza e nel Comasco. Le concentrazioni dell' inquinante oltrepassano la soglia di 180 microgrammi al metro cubo, secondo le rilevazioni di Arpa, a Milano Parco Lambro (214 microgrammi) e in via Pascal (188), e, nel Milanese, ad **Arese**, Cormano, Corsico, Arconate, Cassano d' Adda, Inzago, Magenta, Trezzo, raggiungendo il valore di 225 microgrammi a Legnano. Supera invece la soglia di allarme di 240 microgrammi al metro cubo la presenza di Ozono, nella provincia di Monza e Brianza, dove raggiunge i 274 a Carate, e in quella di Como, dove, a Cantù, si toccano i 266 microgrammi. Livelli alti anche in provincia di Varese (237 a Saronno, 233 a Gallarate).  
Meteo.

MILANO & LOMBARDIA III

**Varese. Delpini al Sacro Monte: «Testimoniamo la gioia»**

**Esami di maturità: prova ok per il 99% dei candidati lombardi**  
Aumentano gli studenti promossi con il 100. Più del 60% è stato valutato almeno con il 70

**Milano e Ferragosto**  
Ricco calendario di eventi per chi resta in città

**Guinness. Inizia il triennio per la festa di San Lorenzo**

**Brevi**  
Vicenza. Danza nel parco di Villa Maresca  
Brescia. 150.000 passeggeri in transito tra ieri e oggi  
Velletri. Pranzo di San Lorenzo  
Nuovo Arrivo. Arrivano i nuovi corsi di laurea

**Fino a domani c'è il rischio temporali**

**Meteo**  
La Protezione civile ha emesso una comunicazione di moderata criticità per rischio temporali forti a partire dalla serata di ieri e fino a domani. L' avviso vale anche come comunicazione per la criticità ordinaria (codice giallo) per rischio idrogeologico, idraulico, vento forte e temporali forti.





# COMUNE DI ARESE

Lunedì, 07 agosto 2017

# COMUNE DI ARESE

Lunedì, 07 agosto 2017

## Comune di Arese

07/08/2017 <i>Il Giorno</i> (ed. Milano) Pagina 43 di PATRIZIA TOSSI - SAN GIULIANO - BOMBA D' ACQUA, danni fra sud Milano e...	1
07/08/2017 <i>La Sicilia</i> (ed. Ragusa) Pagina 15 E i disegni un bimbo inventarono Stelvio Papà Vincenzo e zio...	2

## di PATRIZIA TOSSI - SAN GIULIANO - BOMBA D' ACQUA, danni fra sud Milano e rhodense.

di PATRIZIA TOSSI - SAN GIULIANO - BOMBA D' ACQUA, danni fra sud Milano e rhodense. Un' ondata di piena è arrivata all' improvviso nel Redefossi, l' acqua ha trascinato con sé **rifiuti** di ogni genere.

È durata poche ore la piena anomala del canale sangiulianese, un flusso repentino arrivato da lontano. Le piogge torrenziali cadute ieri notte a monte del Naviglio Martesana e del Seveso, le cui acque confluiscono nel Redefossi, devono aver riempito il canale scolmatore oltre i livelli di sicurezza, costringendo i gestori ad un' apertura improvvisa delle paratie. E così a San Giuliano è arrivata la piena.

Insieme all' acqua, **rifiuti** di ogni genere. Da quando il Redefossi è stato riqualficato, il letto del canale asciutto e pulito. L' ondata di piena è arrivata intorno alle 11 di ieri: prima un boato e poi il flusso di acqua. Nel vortice dell' onda c' era di tutto. Spazzatura, materiale di risulta, sedie e palloni da calcio. C' erano perfino dei bidoncini per la raccolta dell' umido, arrivato da chissà dove.

RISALGONO all' inizio dell' estate gli ultimi lavori di bonifica dell' alveo del Redefossi, dove spesso vengono gettati **rifiuti** dai condomini che si affacciano sulla riva, attirando topi e insetti. I lavori di pulizia sono stati effettuati dall' Agenzia interregionale per il Po, con un investimento di 120mila euro. L' intervento si è reso necessario per via dei residui di acque nere che arrivano dalle fognature, rami caduti in zona e vegetazione cresciuta a dismisura lungo il letto del canale. Intanto lungo la riviera sangiulianese, tra Borgolombardo e il Serenella, abbondano ratti, scarafaggi e insetti sulle strade e negli scantinati dei palazzi. Escono dai tombini sia di giorno che di notte, creando disagi agli abitanti della zona.

IL VIOLENTO acquazzone ha causato la caduta di alberi e rami in diverse zone del rhodense. A Garbagnate il traffico è andato in tilt per l' allagamento della via don Mazzolari e i vigili del fuoco sono dovuti intervenire per mettere in sicurezza un albero abbattuto su via Canova. A Senago in via de Gasperi un albero è caduto vicino al supermercato mentre un' altra pianta è caduta in via Luraghi ad **Arese** in direzione del centro commerciale. Disagi a Rho, Pogliano, Cesate con strade allagate e piante abbattute dal vento. Alberi crollati anche a Lainate dove protezione civile e polizia locale sono intervenuti in via San Bernardo, Sant' Alberto, Santa Virginia e sulla SP 101.

7 AGOSTO 2017 | IL GIORNO | CRONACHE | II

### SOS MALTEMPO

**IL FRASTUONO**  
UN BOATO HA ANTICIPATO L'ARRIVO DEL VORTICE. A MOLLO SEDIE E PALLONI

**PIOGGIA FORTE**  
DANNI ANCHE A GARBAGNATE LAINATE, SENAGO DOVE SONO CADUTI GLI ALBERI

## Un'ondata di rifiuti invade il Redefossi

La bomba d'acqua che si è abbattuta sulla città di San Giuliano ha creato nel canale una piena anomala che ha trascinato rifiuti e spazzatura

**di PATRIZIA TOSSI** - SAN GIULIANO - BOMBA D'ACQUA, danni fra sud Milano e rhodense. Un'ondata di piena è arrivata all'improvviso nel Redefossi, l'acqua ha trascinato con sé rifiuti di ogni genere. La durata poche ore la piena anomala del canale sangiulianese, un flusso repentino arrivato da lontano. Le piogge torrenziali cadute ieri notte a monte del Naviglio Martesana e del Seveso, le cui acque confluiscono nel Redefossi, devono aver riempito il canale scolmatore oltre i livelli di sicurezza, costringendo i gestori ad un'apertura improvvisa delle paratie. E così a San Giuliano è arrivata la piena. Insieme all'acqua, rifiuti di ogni genere. Da quando il Redefossi è stato riqualficato, il letto del canale asciutto e pulito. L'ondata di piena è arrivata intorno alle 11 di ieri: prima un boato e poi il flusso di acqua. Nel vortice dell'onda c'era di tutto. Spazzatura, materiale di risulta, sedie e palloni da calcio. C'era perfino dei bidoncini per la raccolta dell'umido, arrivato da chissà dove.

**RISALGONO** all'inizio dell'estate gli ultimi lavori di bonifica dell'alveo del Redefossi, dove spesso vengono gettati rifiuti dai condomini che si affacciano sulla riva, attirando topi e insetti. I lavori di pulizia sono stati effettuati dall'Agenzia interregionale per il Po, con un investimento di 120mila euro. L'intervento si è reso necessario per via dei residui di acque nere che arrivano dalle fognature, rami caduti in zona e vegetazione cresciuta a dismisura lungo il letto del canale. Intanto lungo la riviera sangiulianese, tra Borgolombardo e il Serenella, abbondano ratti, scarafaggi e insetti sulle strade e negli scantinati dei palazzi. Escono dai tombini sia di giorno che di notte, creando disagi agli abitanti della zona.

**IL VIOLENTO** acquazzone ha causato la caduta di alberi e rami in diverse zone del rhodense. A Garbagnate il traffico è andato in tilt per l'allagamento della via don Mazzolari e i vigili del fuoco sono dovuti intervenire per mettere in sicurezza un albero abbattuto su via Canova. A Senago in via de Gasperi un albero è caduto vicino al supermercato mentre un'altra pianta è caduta in via Luraghi ad Arese in direzione del centro commerciale. Disagi a Rho, Pogliano, Cesate con strade allagate e piante abbattute dal vento. Alberi crollati anche a Lainate dove protezione civile e polizia locale sono intervenuti in via San Bernardo, Sant'Alberto, Santa Virginia e sulla SP 101.

**in breve**

**Cimiteri aperti fino alle 21**  
Il sindaco: «Aiutiamo anziani e lavoratori»

**Garbagnate Milanese**  
«Cimiteri aperti fino alle 21. La ha deciso il nuovo sindaco di Garbagnate Milanese Davide Barletta. «Tutti sappiamo quanto sia di conforto andare a trovare i propri cari al cimitero. Tuttavia, gli orari in vigore sinora non mi piacevano. Troppo penalizzanti per chi lavora, specie come pendolari. A me chi fatica a uscire nelle ore più calde, d'estate (però inasprito agli anziani). Così, ho deciso di modificarli, ampliandoli» i nuovi orari: periodo scivolo 8.30-21 (anche 17 ASD), periodo invernale 8.30-18 (anche 14 ASD).

**Ragazzini si tuffano in un canale dell'Oltrepò**  
2enne in ospedale

**Pero**  
Un bagno che avrebbe potuto aver conseguenze drammatiche. Un gruppo di adolescenti si è tuffato in un canale affluente all'Olona. Uno di loro, un ragazzino di 13 anni, è rimasto incastrato in un tratto del corso di acqua che si immette in un canale secondario. I soccorsi sono stati allertati dagli amici, poco dopo le 21. Sul posto il nucleo sommersatori del vigili del fuoco di Milano e gli agenti del commissariato di Pero. Il tempestivo intervento ha permesso di recuperare ancora in vita il ragazzino portati poi al San Gerardo per accertamenti.

**SETTIMO MILANESE** PROSEGUE IL PROGETTO DI CONTROLLO DA PARTE DI CAP  
**Sonde e analizzatori in altri 30 pozzi**  
Così bere dal rubinetto sarà più sicuro

**ARRIVERÀ** tra poche settimane anche nei comuni di Cernusco, Pogliano, Pogliano, Sesto Milanese e Vanzago il "Water Safety Plan", cioè un programma di controllo dell'acqua arrivato dal Gruppo Cap. Grazie all'installazione del nuovo e innovativo sistema di monitoraggio "Early Warning", l'acqua sarà monitorata in tempo reale. Al suo interno, per prendersi cura di parametri come la temperatura, la conducibilità, il pH, il ferro.

**LA PRIMA** fase ha interessato nel mese di marzo i comuni del Legnano, la seconda fase quelli di Cologno Monzese e Vimodrone per complessivi 32 pozzi controllati attraverso una rete di sonde e analizzatori. Che si lavora per estendere i controlli nei comuni del nord-ovest e così i 32 pozzi si estenderanno di anno in anno, con l'obiettivo di estendere in tempi rapidi l'applicazione della nuova tecnologia su tutti il territorio servito. L'obiettivo, precisano i gestori, è quello di garantire la massima sicurezza e gestire al meglio le eventuali criticità, a tutto vantaggio della qualità dell'acqua del rubinetto. La posa in opera delle sonde e analizzatori sarà prevista nei prossimi mesi.

**NELLO STESSO** periodo il "Water Safety Plan" verrà messo al sistema acquedottario Martesana che include i comuni di Bagnate, Cassina de' Pechi e Cernusco del Naviglio, da cui dipende l'applicazione dell'Early Warning System al piano di sicurezza per l'acqua potabile di avere sempre sotto controllo la qualità dell'acqua nei vari pozzi - fanno sapere dal Gruppo Cap - in caso di anomalie sulla concentrazione di un parametro, possono intervenire e verificare il dato di allarme con un'analisi temporale e la bonifica. Laddove la criticità venisse confermata, l'azienda idrica ha quindi tempo di mettere in atto le azioni necessarie per risolvere il problema. La sfida sarà quella di avere sistemi di Early Warning, che possano monitorare molti più parametri.

Roberta Rampini

**PROSSIMO PASSO** Si lavora per estendere i controlli nei comuni del nord-ovest e così i 32 pozzi hitech verranno 80 entro fine anno



Il personaggio

## E i disegni un bimbo inventarono Stelvio Papà Vincenzo e zio Ignazio gli narravano delle corse della mitica Targa Florio che li vedeva ogni anno spettatori innamorati delle forme e dei colori delle auto e del roboante rombo di quei potenti motori

Marco Sammito Lo accompagna un' espressione di meraviglia negli occhi, in volto si coglie l' entusiasmo da ragazzo e soprattutto di chi, a soli trentadue anni, ha coronato il sogno di disegnare un' auto di grande successo. Carmelo Giannone sembra toccare il cielo con un dito. Ha lavorato di passione e d' impegno con un affiatato team curando le linee della Stelvio **Alfa Romeo** che passerà alla storia per essere la prima SUV del biscione in 107 anni di vita. Carmelo Giannone è tornato nella sua città a Modica, come del resto fa ogni estate. Le radici con le origini sono ancora forti e ben penetrate in un tessuto sociale e familiare che gli hanno regalato tanto per diventare un enfant prodige, come exterior designer, del Centro Stile **Alfa Romeo** di Torino.

Da piccolo, tra soldatini di piombo e i primi Ufo robot, si diletta a disegnare i profili di modellini di auto che poi colora scatenando una fantasia innata. Il tutto alimentato dagli appassionanti racconti che il padre Vincenzo e lo zio Ignazio gli narravano sulle corse della mitica Targa Florio che frequentavano quasi ogni anno appostandosi nel sinuoso e accidentato tracciato tra Cerda e Scillato.

Papà Vincenzo, discreto pilota, se lo portava sempre dietro quanto gareggiava nelle corse in salita o nei radi autodromi dell' Isola.

Il piccolo Carmelo se ne stava, come incantato e rapito, a contemplare le forme di quelle auto in assetto corsa.

Carmelo Giannone vive e opera in una città dove è stato inventato di tutto: dalle auto al vermouth, dalla grande editoria alla radio (Eiar), dall' industria cinematografica al caffè espresso. A Torino è nato il primo parlamento dell' Italia unita. Anche il cioccolato, come Modica del resto, ma che bella coincidenza, che ha trovato la sua sublimazione. In quest' ambiente che è stato tessuto prolifico per inventori e geni, Carmelo Giannone vive e progetta da tredici anni.



The screenshot shows a newspaper article from 'La Sicilia' (ed. Ragusa) dated August 7, 2017. The main headline is 'E i disegni un bimbo inventarono Stelvio Papà Vincenzo e zio Ignazio gli narravano delle corse della mitica Targa Florio che li vedeva ogni anno spettatori innamorati delle forme e dei colori delle auto e del roboante rombo di quei potenti motori'. The article features a photo of Carmelo Giannone, a young man with short dark hair, wearing a light blue shirt, sitting at a desk and working on a laptop. Another photo shows a red Alfa Romeo SUV (the Stelvio) from a front-three-quarter view. The article text discusses his career as an exterior designer for Alfa Romeo, his childhood passion for cars, and his family's history with the Targa Florio race. It also mentions his education at the University of Turin and his current role at Alfa Romeo's design center.



Si chiede spesso quando si comincia, noi a Carmelo Giannone chiediamo cosa l' ha ispirato "Posso dire che sono cresciuto nel mondo dell' auto, dei motori. Accompagnato sempre da mio padre nei luoghi evocativi delle auto e che mi hanno ispirato: le competizioni e le **mostre**. Poter contare, sin da piccolo, su questo background mi ha dato la spinta per arrivare a pensare che un giorno avrei potuto e voluto disegnare un' auto, così come io l' avrei pensata. Nel corso del tempo questa idea, che è poi la mia ambizione, è stata arricchita dai disegni che sin da piccolo producevo in un grande numero. Avevo già la consapevolezza del progetto che avevo in mente ed è questo che ho portato avanti durante la mia infanzia e l' adolescenza. Insomma, a quell' età avevo già le idee chiare sul percorso scolastico da compiere. Ero troppo preso dal disegno soprattutto a scuola. Le maestre e i compagni mi vedevano sempre indaffarato con disegni di auto. Ho una grande nostalgia di quei disegni, pagherei per riaverne qualcuno. Sono spariti e hanno fatto parte comunque della mia storia di bambino ma anche di adulto".

### **Come si è resa concreto la destinazione **Alfa Romeo**?**

"L' **Alfa Romeo** mi ha sempre evocato qualcosa di grandioso. Un' icona automobilistica, un' idea unica di auto senza dubbio. Decisi di frequentare l' led a Torino. Perché proprio Torino? Perché è la città dell' auto. Oltre i grandi costruttori come Fca e gli altri marchi storici di auto, c' è altro. Torino è la città dei grandi carrozzieri che hanno generato autovetture che hanno fatto storia nella produzione mondiale. Basti pensare a Giugiaro, Pininfarina e Bertone. Disegnatori che hanno ispirato e influenzato il mondo dell' auto con opere indimenticabili. Hanno contribuito a rivoluzionare il concetto di mobilità. Dai capolavori di Pininfarina, alle vetture del Giugiaro che sono state tantissime e piene di innovazioni che hanno portato l' auto alle architetture che conosciamo oggi. Per non parlare dei modelli che sono stati la salvezza di industrie che oggi sono diventate colossi".

Come ti ha emozionato il mettere le idee e le dita sulle linee del primo Suv di casa **Alfa Romeo**, diventato già un successo: Stelvio "La Stelvio è il frutto di un lavoro di grande coordinazione. Lavorare in FCA è estremamente coinvolgente.

E' operare in una grande azienda automobilistica dove è determinante la capacità di interagire al massimo tra noi con l' obiettivo di arrivare insieme ad un risultato concreto, altrimenti difficilmente raggiungibile.

Nel nuovo corso **Alfa Romeo**, ho dato il mio contributo in termini stilistici.

Ho lavorato per il disegno della Stelvio in prima mano e abbiamo sviluppato la vettura fino alla produzione.

E' stata, senza dubbio, un' esperienza straordinaria che ha chiuso tutta una lunga fase di ricerca precedente che è servita ad arrivare a questo risultato. Molto tempo è stato speso per la ricerca volumetrica delle nuove vetture **Alfa Romeo** e quindi non solo Stelvio, ma anche la Giulia. Un grande lavoro per determinare volumetrie ottimali per creare modelli al top delle loro rispettive categorie".

### **Che tempi sono necessari per ideare, progettare e realizzare un modello automobilistico?**

"Il progetto Stelvio si è basato sulla piattaforma **Alfa Romeo** denominata "Giorgio" ed è arrivata a fine 2013.

Da allora abbiamo cominciato a imbastire uno stile e una nuova volumetria su questa piattaforma. Dal 2014 a oggi possiamo vedere Stelvio dal bozzetto alla strada. Un percorso tutto sommato breve dove l' impegno è stato veramente tanto per concretizzare questa vettura nei tempi programmati".

### **A cosa si è ispirato nel pensare le linee della Stelvio?**

"Le linee di Stelvio nascono da una profonda interpretazione del Dna stilistico **Alfa Romeo**. Una forma sinuosa nel contempo composta da una volumetria particolare e incisiva, ha un frontale con un cofano molto lungo estremamente riconoscibile. Una pianta a freccia con la terminazione sul trilobo molto marcato all' anteriore e i fari con una firma luminosa estremamente riconoscibile anche da molto lontano. Una cabina coupé su una volumetria Suv che comunque non sacrifica spazio rendendo dinamico il corpo vettura in un panorama di Suv generalmente orientato su cabine station. La parte

meccanica della vettura, infine, che con la sua geometria così marcatamente sportiva denota una vettura dalle prestazioni pronte e vivaci".

In **Alfa Romeo** in tema di design si parla di "Bellezza necessaria" ovvero di linee generate dalla funzione.

### **Che cosa vuole dire?**

"Significa che non si va a cercare più di quello che in realtà serve. Uno stile chiaro. Se la base della vettura è ottima, non hai bisogno di arricchirla ulteriormente per nascondere eventuali difetti. La base di Stelvio ma anche della Giulia è qualcosa di geometricamente azzeccato. Un sogno per ogni designer. Ci siamo ispirati a forme semplici e decise in modo da esaltare la purezza di queste geometrie".

### **Sente molto il peso di questa responsabilità?**

E' una responsabilità che sento e condivido con tutto l' ufficio.

"I progetti futuri?" "Top secret. Ma sono, le assicuro, importanti".

Chi è. Carmelo Giannone, 32 anni, è nato a Modica, ha studiato transportation design allo Ied, oggi è exterior designer al Centro Stile **Alfa Romeo**.

Vive e opera a Torino. Dopo la maturità al Liceo Artistico di Modica si è trasferito a Torino. Allo Ied, (Istituto Europeo di Design), ha avuto insegnanti professionisti del settore in aziende come Giugiaro Pininfarina e Bertone. Nel 2007 vince il premio "Best Design **Alfa Romeo**" con il progetto "Area". Il sindaco dell' epoca, Piero Torchi, gli consegna l' Ercole di Cafeo, simbolo di Modica. In seguito frequenta uno stage in **Alfa Romeo** allo storico Centro Stile di **Arese** e successivamente esperienze in diverse aziende del settore per poi tornare in **Alfa** nel 2009 nel nuovo Centro Stile di Torino. Da qui partiva una nuova ricerca per le nuove vetture del marchio fino all' inedita piattaforma Giorgio da cui sono state sviluppate Giulia e Stelvio. Lo stile di queste auto è frutto di un grande lavoro di team, dove ha lavorato nel design degli esterni e in special modo nella Stelvio che rappresenta il primo SUV del marchio offrendo doti dinamiche uniche nel segmento. Il 20 settembre prossimo riceverà, nel corso di una solenne serata, al Teatro Garibaldi di Modica dalla Pro Loco, il "Premio alla Modicanità".

**MARCO SAMMITO**



# COMUNE DI ARESE

**Mercoledì, 09 agosto 2017**

# COMUNE DI ARESE

Mercoledì, 09 agosto 2017

## Comune di Arese

09/08/2017 <b>Il Giorno (ed. Metropoli)</b> Pagina 44	
<b>Aperto anche in agosto il centro prelievi di via Lamarmora 5</b>	1
09/08/2017 <b>Il Sole 24 Ore</b> Pagina 11	
<b>Rifiuti, in tre mesi fiamme in 28 siti</b>	2
09/08/2017 <b>La Provincia di Lecco</b> Pagina 42	
<b>Al Rally Milano show lecchese con Paccagnella e Coti Zelati</b>	4
09/08/2017 <b>Eco Risveglio</b> Pagina 7	
<b>Scoperti tre ladri di rame</b>	6

## Aperto anche in agosto il centro prelievi di via Lamarmora 5

CON L' ULTIMA delibera prima della pausa estiva la **Giunta** ha approvato il bando pubblico per la formazione della graduatoria di assegnazione delle case Erp che si rendessero disponibili in città. Il bando sarà aperto dal 1 ottobre fino al 30. Il testo integrale e la modulistica sono disponibili sul sito internet [www.comune.aresse.mi.it](http://www.comune.aresse.mi.it) e allo Sportello del Cittadino, via Roma 2 ad Arese.

8 EL GIORNO MERCOLEDÌ 9 AGOSTO 2017

### Rho-Bollate

Arese, Bresso, Bollate, Cesate, Cornaredo, Garbagnate Milanesi, Lainate, Novate Milanese, Pero, Pregrate Milanese, Pogliano Milanese, Rho, Senago, Settimo Milanese, Virovano

## Tutta Pero ora piange il giovane Alexi

### Morto a 14 anni nel canale scolmatore

La veglia di preghiera ha stretto la comunità intorno alla famiglia



**AFFRANTA**  
Il sindaco Maria Rosa Belotti è rimasta molto colpita dalla tragedia del giovane honduregno

di MONICA GUCCI

«PERO» LUNEDÌ sera la veglia di preghiera in chiesa a Pero ha raccolto l'intera comunità intorno alla famiglia di Alexi. Ha scosso tutti la notizia della morte del 14enne di origini honduregno, ripescato domenica dagli amici dalle acque del canale scolmatore Villorosa. Il ragazzo si è spento il giorno dopo alle 16.30 al San Gerardo di Monza dove era arrivato in condizioni gravissime. La comunità (quattro amici tutti minorenni, tranne uno) aveva scelto quel luogo del canale perché pendono poco più di un metro e mezzo. Ma quel bagno di acqua, forse pensato per sciacquare la calura agostina di lì, invece, è stato in tragedia. Dopo il primoutto, gli amici erano rimasti ma di Alexi non c'era traccia. I due più grandi immediatamente si erano ributtati in acqua stravedendo e straziano sotto una delle tante di legno messe lì da due ragazzi per separare il canale dall'Ylma e proteggere dalla folla la corrente dell'acqua che rinfocchia via. Erano riusciti a tirarlo fuori e portarlo sul greto. Erano riusciti a praticargli un massaggio cardiaco, la respirazione bocca a bocca mentre attendevano i soccorsi. Sul posto intanto arrivavano l'ambulanza del 118, i pompieri di via Mecenate a Milano e i poliziotti del commissariato di Rho Pero.

LE SUE CONDIZIONI erano spaventose: dopo un paio di ore di soccorsi Alexi viene trasportato in prognosi riservata all'ospedale San Gerardo di Monza ma ogni tentativo di salvarlo è stato inutile. Il messaggio di cordoglio sono tornati. La vicenda lascia sporcamenti: Alexi è ricordato da tutti come un ragazzo solare, delizioso. Il sindaco Maria Rosa Belotti è rimasta in città: «Non posso non restare dotti». «La tragedia dinamica dei fatti, forse l'eccessiva impetuosità di un bagno serale tra amici in un luogo sicuro e pericoloso, non cancellano lo strano della perdita di una vita giovane, di un ragazzo della nostra comunità, il dolore di una madre cui vogliamo far sentire, per quanto possibile, la vicinanza. Il dolore e la mestizia di tutta la comunità pero, più espresse alla signora Lucilla nel corso di una toccante telefonata, spiega poi il sindaco in una nota diffusa a notte della municipalità. Tutti cercano di chiarire i fatti, avanzano ipotesi, nessuno può accennare tanto dolore, il nostro ufficio stanno facendo le verifiche del caso sul tratto di canale - aggiunge Belotti - Ogni situazione pregressa dovrà essere per capirci con mentre in sicurezza il luogo. Qualcuno ricorda un fatto analogo accaduto 40 anni fa. Carla de Biava, la mamma del ragazzo in servizio nei social: «Alexi non c'è più. La dinamica dei fatti la accerteremo chi di dovere. Io so che i miei figli ho accolti in classe un bel po' di tempo e accoglievo con un telefono che abbiamo tenuto di emergenza per dirmi che Alexi non c'era più. Arragato per un soffio. Non fu padre, vorrei abbracciare la sua mamma. In silenzio. Non c'è ancora una data per i funerali, forse Alexi tornerà a casa in Honduras».

in breve

**Approvato in extremis il bando di assegnazione per le case popolari Erp**

**Arese**

CON L' ULTIMA delibera prima della pausa estiva la Giunta ha approvato il bando pubblico per la formazione della graduatoria di assegnazione delle case Erp che si rendessero disponibili in città. Il bando sarà aperto dal 1 ottobre fino al 30. Il testo integrale e la modulistica sono disponibili sul sito internet [www.comune.aresse.mi.it](http://www.comune.aresse.mi.it) e allo Sportello del Cittadino, via Roma 2 ad Arese.

**Aperto anche in agosto il centro prelievi di via Lamarmora 5**

**Lainate**

APERTO tutto agosto il Centro Prelievi di Humanitas Mater Domini in via Lamarmora 5. Si potranno effettuare prelievi, sarrapone e più test sia con il Sistema Sanitario Nazionale sia privatamente. Gli orari del servizio: da lunedì a sabato, dalle 7 alle 20. Chiuso il 15 agosto. Per prenotazioni e informazioni è possibile contattare il numero 02.83.0664 e visitare il sito: [www.materdomini.it](http://www.materdomini.it)

**GARBAGNATE VERRÀ COMUNQUE SOSTITUITO PER TUTTO IL MESE DA UNA NAVETTA GRATUITA COMUNALE**

### Va in vacanza anche il pullman per l'ospedale Salvini

GARBAGNATE MILANESE - Gli anziani, si sono trovati in difficoltà: una preoccupazione in più, che si somma a quelle tipiche di chi si deve recare in un ospedale, per un esame o per visitare una persona cara, spiega il suo direttore.

PER QUESTO, ho messo a disposizione dei Garbagnatesi un servizio navetta, a cura dell'Amministrazione e a cura della società che, per conto di Città Metropolitana - gestisce il trasporto pubblico per l'Ospedale di Garbagnate, ha sospeso il servizio. Tanti, specialmente tra

una vista organizzata davanti al Municipio in via Milano alle 8, 9, 10 e 11. Il ritorno dall'Ospedale Salvini è previsto alle ore 9,15, 10,15, 11,15 e 12,15. Il servizio sarà garantito prioritariamente ai soggetti che dovranno sottoporre il visite specialistiche e di terapie mediche, e secondariamente a tutti coloro che dovranno recarsi in visita ai degenzi.

«Diffidate la notizia, condividete il post, per informare quanto più persone possibile. Scrive il primo cittadino sulla sua pagina social».

Mon.Guc.



L' emergenza. Aumenta il numero di aziende danneggiate nel settore **ambientale** e del riciclo

## **Rifiuti**, in tre mesi fiamme in 28 siti

Non solamente i boschi e le pinete antiche: gli incendi - che in questi giorni stanno creando danni gravi, che inquinano l' aria e che in qualche caso perfino uccidono le persone - continuano a colpire anche gli impianti industriali del settore dei **rifiuti** e del riciclo. Di più: gli **eventi** si infittiscono e ormai va a fuoco un' attività dei **rifiuti** o del riciclo ogni tre o quattro giorni. Alcuni parlano di "guerra dei **rifiuti**", immaginando un disegno criminale coordinato. Il Sole 24 Ore ha condotto un censimento delle notizie pubblicate sulle testate locali da cui emerge che da maggio in Italia siano andati a fuoco una trentina di impianti di raccolta, riciclo, selezione, smaltimento o trattamento dei **rifiuti** o dei materiali da rigenerare. In alcuni casi l' origine delle fiamme è chiaramente volontaria, e gli incendiari sono stati filmati dalle telecamere notturne di sicurezza degli stabilimenti; in altri casi si tratta chiaramente di incidenti o avarie, come corto-circuiti elettrici. Il fenomeno crea problemi alle imprese del settore, non solamente a quelle direttamente colpite dal fuoco, per i gravi danni che ne subiscono, ma anche a clienti e fornitori.

Tre mesi fa ai primi di maggio forte emozione aveva suscitato l' **incendio** di un' azienda di raccolta di **rifiuti** plastici a Pomezia (Roma), la cui nube nera e caliginosa aveva suscitato un allarme per la qualità dell' aria e per la salute. Da allora, in tre mesi sono andate a fuoco altre 28 attività legate ai **rifiuti** o al riciclo. Sono esclusi dal conteggio i sabotaggi di entità minore eppure diffusissimi, come la distruzione di camion compattatori o di macchinari.

Secondo alcuni esperti del settore le aziende danneggiate dal fuoco in due anni sono tra le 100 e le 150. Dal giugno **2015** fino a settembre **2015** il Sole 24 Ore aveva censito una prima trentina di impianti colpiti da incendi. Un' altra ventina di incendi sono stati rilevati nel 2016. Altri 16 incendi a impianti di gestione del ciclo dei **rifiuti** nei primi cinque mesi del 2017. Infine, 28 in questi ultimi tre mesi.

Ecco alcuni degli ultimi **eventi**. In luglio allarme tra i cittadini per le nubi dense delle fiamme alla Kalatimpianti di Grammichele (Catania), alla Galli di Senago (Milano), all' Iside di Bellona (Caserta), in via Senigallia a Bruzzano (Milano) e ad Alcamo (Trapani). In tutti questi casi sono dovuti intervenire gli esperti dell' Arpa per controllare gli inquinanti nell' aria e per rasserenare i cittadini allarmati. In questi pochi giorni di agosto, ecco le fiamme a Montefalcione (Avellino), **Arese** (Milano), alla Dedalo Ambiente di Canicattì (Agrigento), azienda più volte danneggiata. In questi giorni: domenica 6 agosto a Livorno e a Chirignago di Venezia, lunedì 7 agosto a Brescello (Reggio Emilia).

© RIPRODUZIONE RISERVATA.



*Jacopo Giliberto*

## Al Rally Milano show lecchese con Paccagnella e Coti Zelati

Lecchesi protagonisti nel Rally Milano Show andato in scena nei giorni scorsi sulla pista dell' **Alfa romeo di Arese** all' interno di **Expo** e davanti al Castello Sforzesco.

I nostri portacolori chiudono con risultati decisamente positivi: Paccagnella-Bianco sono ottavi assoluti, mentre Coti Zelati-Menchini chiudono al 25° posto nella classifica generale.

Bagno di folla e gran caldo, specialmente in centro città dove i milanesi hanno visto gareggiare le auto da rally in una scenario insolito che è arrivato anche nel quadrilatero della moda con il passaggio delle sessanta auto: quaranta di nuova concezione e venti storiche.

Grande show Lo spettacolo non è mancato anche perché al via c' erano i migliori driver nazionali e tra questi anche due equipaggi targati Lecco. A rappresentarci rallisticamente nella kermesse milanese il pilota di Lecco, Marco Paccagnella alla guida della potente Ford Focus Wrc, mentre sul sedile di destra è tornato dopo un lustro a dare le note a Paccagnella, Beniamino Bianco.

Da Ballabio, con la piccola e grintosa 500 Abarth ufficiale c' era Andrea Coti Zelati navigato dopo il successo mondiale in Sardegna nell' omonimo rally dallo svizzero Menchini. Ebbene i nostri portacolori non hanno per niente faticato ad essere nel gruppo dei protagonisti, perché agli spettatori non importava vedere le auto andare forte: applaudivano di più (ed era scontato) le auto da rally che facevano i traversi e in questo il "Pacca" è davvero un professionista. Così, ovazioni da stadio al passaggio degli equipaggi più spettacolari che si lasciavano andare a sbandate controllate.

«La kermesse è stata di altissimo livello - racconta Paccagnella - e questo ha portato gli equipaggi a dare il meglio; l' unico rammarico è che durante la gara ho scelto pneumatici sbagliati che mi hanno un po' rallentato. Anche questo fa parte del gioco, e così chi sbaglia paga, ma alla fine tornarsene a casa con un bell' ottavo posto non è niente male, anche se avremmo potuto far meglio. Va bene così. Grazie ai miei sponsor».

La classifica Il successo è andato alla Citroen C4 Wrc di Pedersoli-Tomasi: i bresciani hanno messo dietro la Ford Fiesta Wrc dei comaschi Re-Bariani, mentre il gradino più basso del podio è andato a un' altra Ford Fiesta Wrc condotta da Longhi-Santini. Anche la piccola vettura della casa dello scorpione, l' Abarth 500 di Coti Zelati-Menchini ha davvero avuto molti consensi specialmente tra i giovani che hanno

42 Sport

### Casatese Rogoredo aggressiva Vuole la D dalla porta principale

**Calcio Eccellenza.** La sconfitta col Bolzano nei playoff brucia ancora Nuovo Staff, pochi acquisti e un gruppo che dovrà rimettersi in gioco

**Marco Valocchi**

Casatese, impegnato in Serie D. Passando dalla porta principale è arrivato in zona playoff. In questa stagione il gruppo di Roberto Coti ha mostrato un' aggressività che ha permesso di arrivare in zona playoff. Il gruppo di Roberto Coti ha mostrato un' aggressività che ha permesso di arrivare in zona playoff. Il gruppo di Roberto Coti ha mostrato un' aggressività che ha permesso di arrivare in zona playoff.

### In viaggio di nozze partecipano all'Iron Sarah al Mondiale

**Triathlon** Sarah Pomagali e Giuseppe Volpi in gara a Whistler dopo il matrimonio

Sarah e Giuseppe in Canada

«A due ore da casa per il viaggio di nozze. Sarah Pomagali e Giuseppe Volpi sono partiti per il Mondiale di Whistler in Canada. Il viaggio di nozze è stato molto romantico. Sarah e Giuseppe sono partiti per il Mondiale di Whistler in Canada. Il viaggio di nozze è stato molto romantico.

### Al Rally Milano show lecchese con Paccagnella e Coti Zelati

**Automobilismo** I nostri due piloti accoppiati da Lecco e Arese hanno dato il meglio

Marco Paccagnella

Marco Paccagnella è stato il protagonista del Rally Milano Show. Ha guidato la Ford Focus Wrc e ha dato il meglio. Ha guidato la Ford Focus Wrc e ha dato il meglio.

### Campionato regionale di trial Pomi vince, De Angelis secondo

**Motociclismo** Il vittorioso Pomi nella categoria TFS mentre il pilota di Malgrate il Garzotto nella TFS Over

Regione di trial, i lecchesi anche bene Casati (Kobayashi quarto 7)

Malgrate, il pilota di Malgrate il Garzotto nella TFS Over.



tifato per la più piccola tra le auto presenti al Rally Milano Show.

Il valsassinese ha fatto anche qualche inversione da brivido per regalare emozioni agli spettatori che hanno fatto da cornice alla competizione. Visto il successo l' **evento** verrà ripetuto.

Oscar Malugani.

OSCAR MALUGANI





# **COMUNE DI ARESE**

**Venerdì, 11 agosto 2017**

# COMUNE DI ARESE

Venerdi, 11 agosto 2017

## Comune di Arese

11/08/2017 <b>Settegiorni</b> Pagina 7 Rally Show sotto l' albero della vita	1
11/08/2017 <b>Settegiorni</b> Pagina 24	2
11/08/2017 <b>Settegiorni</b> Pagina 24 «Una storia d' azione e un intrigo internazionale Sarà un...	3
11/08/2017 <b>Settegiorni</b> Pagina 25 SOGNANDO MISS ITALIA	4
11/08/2017 <b>Settegiorni</b> Pagina 25 Georgina Boateng, ganese residente ad Arese tra le finaliste di Miss...	6
11/08/2017 <b>Settegiorni</b> Pagina 41 Luca Apruzzese carica il «suo» Arese «Possiamo puntare a...	7

MOTORI Soddisfatto il rhodense Sabino De Castro direttore della Karting School

## Rally Show sotto l' albero della vita

*Dopo il successo avvenuto nello scorso fine settimana si pensa già alla seconda edizione tanti i bambini, ma anche gli adulti, che hanno partecipato alle «gare» e ai corsi di kart*

RHO (cdh) Si pensa già alla 2° edizione del "Milano Rally Show" che, lo scorso week-end, ha portato a far risuonare prima in centro a Milano, poi a parco Experience e al "Centro" di Arese il rombo dei motori.

«È stata un' esperienza molto positiva. È un evento che mancava a Milano.

Ci sono stati molti visitatori: abbiamo fatto provare i kart dalle 11 del mattino all' 1 di notte nel week-end a persone dai 5 anni e mezzo ai 50. La sua forza è che è qualcosa di nuovo: andare in città per far vedere i motori fa aumentare la passione» ha dichiarato il rhodense Sabino De Castro direttore della Karting School.

«La pavimentazione bassa di Parco Experience era adatta ad uno evento automobilistico. È positivo che col Milano Rally Show siano entrate delle persone a Parco Experience: è stato bello vedere giovani rhodensi appassionati di motori.

Sarebbe bello tornare anche per altri eventi oltre al Rally.

Spero che Rho si avvicini di più a Parco Experience: è così bello e grande che bisognerebbe sfruttare l' occasione di averlo vicino.

Purtroppo in quest' edizione abbiamo avuto poco tempo: in futuro vorrei pubblicizzare l' evento a Rho» ha continuato il responsabile della pista dei go-kart, per poi concludere: «Vorrei ringraziare particolarmente il dottor Lo Presti, ideatore del Rally, e lo staff di Parco Experience, formato da persone molto disponibili».

«Questo primo "Milano Rally Show" è andato in modo straordinario! Replicheremo nei prossimi anni. Siamo già a lavoro» ha assicurato Beniamino Lo Presti.

"Milano Rally Show" è stato promosso, tra gli altri, da "Arexpo", Comune di Milano, "Experience Milano" e "Il Centro" di Arese col contributo di Regione Lombardia.





QUALCHE NOTIZIA IN PIÙ SULLA PELLICOLA

## «Una storia d'azione e un intrigo internazionale Sarà un coinvolgimento empatico col pubblico»

**ARESE** (mly) Le riprese del primo film di Gilberto Federico Giuliani sono iniziate la scorsa settimana e finiranno a fine agosto.

«E' la storia di un fattorino che ha un passato da rock star» - ci racconta il regista. «Il suo gruppo aveva fatto solo un successo, poi era scomparso. Ma il passato un giorno bussava alla sua porta; il protagonista si era fatto terra bruciata intorno, aveva lasciato un sacco di debiti, mentendo a tutti. Adesso ha un'occasione per tornare alla ribalta; ma così torneranno a galla tutti i conti in sospeso. Sarà anche vittima di un intrigo internazionale, ma non voglio svelare troppo...».

### Dove si gira il film?

«Principalmente ad Arese, ma anche a Milano e due location sono ad Asti».

Giriamo in una chiesa sconsacrata adibita a pub. E' un grosso puzzle, una stretta di mano al mondo. Vorrei che fosse un film risibile: lo spettatore dovrebbe ridere o piangere, ma internamente. Speriamo di riuscire a creare un coinvolgimento empatico e, alla fine della pellicola, si avrà una vera e propria catarsi».

### Quanto dureranno le riprese?

«Abbiamo iniziato a girare a inizio agosto e andremo avanti fino alla fine del mese. Il 31 agosto è prevista la chiusura del film, ma potremmo anche andare avanti i primi giorni di settembre senza attori».

FARMACIA RHO - via Madonna, 64 tel. 02.93189274

APERTI TUTTO AGOSTO

ARESE - via dei Platani, 66 tel. 02.93581039 FARMACIA

**24 Arese**

**LA STORIA** Gilberto Federico Giuliani, 29 anni, porterà la pellicola in America per trovare un produttore

Gira un film ad Arese per presentarlo alla «New York film academy». Protagonista di questa piccola «follia» è Gilberto Federico Giuliani, 29 anni, di Arese. Dopo aver studiato al Piccolo di Milano ha ottenuto qualche parte da attore. Poi due esperienze a Los Angeles e a New York




Gilberto Federico in alcuni momenti della ripresa del suo primo film. Il regista sta girando la pellicola ad Arese e vuole presentarla in anteprima alla New York Academy che deve avere il permesso di produrre

## GIRA UN FILM NELLA SUA ARESE: «LO PRESENTERO' A NEW YORK»

ARESE - «Però prima era film ad Asti per presentarlo alla "New York Film Academy". Protagonista di questa piccola "follia" è Gilberto Federico Giuliani, 29 anni, di Arese.

**Da Arese a New York al cinema di Arese. Come mai?**

«Sono stato a contatto quando ho fatto parte del servizio. Per un tempo presso il Piccolo di Milano, l'Accademia teatrale. Uscito da lì ho girato "La scappata romantica" di Francesco Rosi. Poi ho girato "Ma Marcella" e poi mi hanno preso come protagonista per bene un film sul bullismo con Marco Fusco».

**Giuliani, questo significa ad asti che ha studiato a Los Angeles. Con il tempo si sono stati disamorati in questi due anni. Quali le sono state le esperienze con film come "Ma Marcella", "Ma Marcella" e "Ma Marcella"?**

«Sono stato a contatto quando ho fatto parte del servizio. Per un tempo presso il Piccolo di Milano, l'Accademia teatrale. Uscito da lì ho girato "La scappata romantica" di Francesco Rosi. Poi ho girato "Ma Marcella" e poi mi hanno preso come protagonista per bene un film sul bullismo con Marco Fusco».

**Giuliani, questo significa ad asti che ha studiato a Los Angeles. Con il tempo si sono stati disamorati in questi due anni. Quali le sono state le esperienze con film come "Ma Marcella", "Ma Marcella" e "Ma Marcella"?**

«Sono stato a contatto quando ho fatto parte del servizio. Per un tempo presso il Piccolo di Milano, l'Accademia teatrale. Uscito da lì ho girato "La scappata romantica" di Francesco Rosi. Poi ho girato "Ma Marcella" e poi mi hanno preso come protagonista per bene un film sul bullismo con Marco Fusco».

**«Una storia d'azione e un intrigo internazionale Sarà un coinvolgimento empatico col pubblico»**

**ARESE** - «Però prima era film ad Asti per presentarlo alla "New York Film Academy". Protagonista di questa piccola "follia" è Gilberto Federico Giuliani, 29 anni, di Arese.

**Da Arese a New York al cinema di Arese. Come mai?**

«Sono stato a contatto quando ho fatto parte del servizio. Per un tempo presso il Piccolo di Milano, l'Accademia teatrale. Uscito da lì ho girato "La scappata romantica" di Francesco Rosi. Poi ho girato "Ma Marcella" e poi mi hanno preso come protagonista per bene un film sul bullismo con Marco Fusco».

**Giuliani, questo significa ad asti che ha studiato a Los Angeles. Con il tempo si sono stati disamorati in questi due anni. Quali le sono state le esperienze con film come "Ma Marcella", "Ma Marcella" e "Ma Marcella"?**

«Sono stato a contatto quando ho fatto parte del servizio. Per un tempo presso il Piccolo di Milano, l'Accademia teatrale. Uscito da lì ho girato "La scappata romantica" di Francesco Rosi. Poi ho girato "Ma Marcella" e poi mi hanno preso come protagonista per bene un film sul bullismo con Marco Fusco».

**QUALCHE NOTIZIA IN PIÙ SULLA PELLICOLA**

«Una storia d'azione e un intrigo internazionale Sarà un coinvolgimento empatico col pubblico»

**ARESE** - «Però prima era film ad Asti per presentarlo alla "New York Film Academy". Protagonista di questa piccola "follia" è Gilberto Federico Giuliani, 29 anni, di Arese.

**Da Arese a New York al cinema di Arese. Come mai?**

«Sono stato a contatto quando ho fatto parte del servizio. Per un tempo presso il Piccolo di Milano, l'Accademia teatrale. Uscito da lì ho girato "La scappata romantica" di Francesco Rosi. Poi ho girato "Ma Marcella" e poi mi hanno preso come protagonista per bene un film sul bullismo con Marco Fusco».

**Farmacie di turno**

Aree		Brescia	
Arese	02.93581039	Arese	02.93581039
Castellina	02.93581039	Castellina	02.93581039
Colonna	02.93581039	Colonna	02.93581039
Corchiano	02.93581039	Corchiano	02.93581039
Formello	02.93581039	Formello	02.93581039
Genzano	02.93581039	Genzano	02.93581039
Guidonia	02.93581039	Guidonia	02.93581039
Marcellina	02.93581039	Marcellina	02.93581039
Monte Compatri	02.93581039	Monte Compatri	02.93581039
Palombara	02.93581039	Palombara	02.93581039
San Polo	02.93581039	San Polo	02.93581039
Subiaco	02.93581039	Subiaco	02.93581039
Tuscanara	02.93581039	Tuscanara	02.93581039
Verulanova	02.93581039	Verulanova	02.93581039
Viterbo	02.93581039	Viterbo	02.93581039





## SOGNANDO MISS ITALIA

*L'aresina Alessia Puccia è stata eletta Miss Alpitour: ora vola alle finali regionali*

**ARESE** (mly) Studia al liceo linguistico e sogna di diventare medico, la 18enne Alessia Puccia ha conquistato la giuria delle selezioni provinciali di Miss Italia con la sua bellezza solare e con un'esibizione di shadow -boxe. Ora l'aresina vola alle regionali, con vista su una finalissima che costituirebbe il coronamento di un percorso iniziato circa un anno fa, da quando Alessia lavora come modella.

### Com'è nato il sogno di partecipare a Miss Italia?

«È un sogno che ho fin da piccola, quando i miei nonni mi facevano vedere tutte le puntate con l'imperdibile elezione di Miss Italia, in televisione. Da allora mi sono affezionata a questo programma ed è nata in me la voglia, un giorno, di poter partecipare anch'io».

Alessia, 1,78 di altezza, ha compilato il modulo sul sito e dopo 2 giorni è stata contattata dagli organizzatori per fare il casting e poter, così, partecipare alle selezioni. «Sono stata presa e, la sera stessa, ho vinto la fascia di Miss Alpitour».

Alessia ha partecipato all'ultimo appuntamento provinciale della stagione 2016/2017 di Miss Italia Lombardia che si è tenuto a Tavernola Bergamasca. Prima il casting e le prove quindi l'immane shooting fotografico lungo le sponde del lago d'Iseo. Il servizio fotografico ha messo in mostra tutta la bellezza delle ragazze e della bella Tavernola Bergamasca.

Le ragazze provenienti da tutta la Lombardia hanno potuto ammirare il magnifico paesaggio che circonda il lago d'Iseo dalla barca messa a disposizione per le Miss.

La giornata ha segnato la conclusione delle selezioni provinciali che hanno rappresentato per molte ragazze un trampolino di lancio verso i loro sogni. Per questo Miss Italia Lombardia chiede alle sue ragazze di mettere da parte la timidezza e di provare sempre a raggiungere i loro obiettivi. L'evento è stato organizzato insieme all'agente regionale Alessandra Riva hanno voluto fortemente questa tappa che ha regalato grandi emozioni per l'ultima fase del tour 2017. La serata è terminata con l'elezione delle sette ragazze premiate.

Tutte e 7 le classificate si sono aggiudicate l'accesso alle finali Regionali della Lombardia.

### Cosa faresti se dovessi vincere?

Metteresti da parte il tuo sogno di diventare medico?

«Se dovessi vincere sarei molto contenta. Non metterei, però, da parte il mio sogno di medico e



cercherei di conciliare entrambe le cose, come sto facendo attualmente che studio e lavoro come modella». Alessia, infatti, frequenta il liceo linguistico internazionale Oxford di Milano. La famiglia e gli amici ti stanno sostenendo nella tua scelta? << Sì, mi appoggiano in pieno>>. Hai stupito la giuria con la shadow -boxe, di cosa si tratta esattamente? <>. Elisa Moro.

## Georgina Boateng, ganese residente ad **Arese** tra le finaliste di Miss Africa Italy

**ARESE** (mly) Tra le finaliste di Miss Africa Italy 2017 anche Georgina Boateng di origini Ganesi residente ad Arese sono concluse a Milano allo Studio Bmc le selezioni delle aspiranti reginette di bellezza africane. Non facile il compito dei giurati nel dover esaminare tutte le pretendenti alla selezione finale. Una delle finaliste è la bellissima Georgina.

«Partecipo al concorso perché mi piace l'Africa e voglio dimostrare a tutto il mondo che nel mio paese abbiamo tante culture e tante cose belle» - ha commentato la ragazza. La serata finale è in programma nel mese di novembre a Milano.

Gli aggiornamenti di Miss Africa Italy 2017, **evento** promosso da Olivia Essonti (general manager dell' associazione Africana di Cultura e Sport) e Maria Santovito (amministratore unico di Migration Solutions srl), potranno essere seguite sul sito ufficiale e sulla pagina facebook.

Il concorso, epilogo di un progetto ad ampio respiro denominato «Africa United» ha l'obiettivo di promuovere l' inclusione sociale, far condividere al mondo occidentale le delicate sfumature di usi e costumi delle molteplici e affascinanti realtà africane e sostenere attivamente i progetti che riguardano lo sviluppo sociale del continente africano.



Comune di Arese

SECONDA CATEGORIA - PARLA IL GIOVANE TECNICO

## Luca Apruzzese carica il «suo» Arese «Possiamo puntare a un posto nei playoff»

**ARESE** (set) Un mix tra legnanesi, magentine e una spruzzata di rhodensi, il girone del San Giuseppe Are se è ampio sia geograficamente che calcistica mente. «Ci sono tre squadre di Abbiategrasso, magentine di ambizione come Marcallese e Santo Stefano Ticino, Parabiago e Cuggio no che paiono voler far sul serio e altre e di cui conosciamo poco o nulla». Il tecnico Luca Apruzzese se (nella foto) sintetizza così le avversarie del futuro ammettendo come « m i aspettassi di finire nel girone di Milano e tutto sommato è meglio così perché sono convinto che quei gironi siano un pizzico più competitivi; meglio così quindi, almeno sulla carta». Non ci sono formazioni retrocesse, e sono solo due le neo promosse col Casorezzo a far compagnia alla squadra dello stesso Apruzzese che non nasconde le sue velleità d'alta classifica. «C' informeremo sui movimenti delle altre ma a sensazione penso che si possa fare molto bene pensando anche ai playoff, questo lo dico a prescindere perché conosco il valore dei miei, poi magari rivedrò la mia posizione nel bene o nel male dopo aver preso visione e conoscenze delle avversarie. Al momento, in attesa di iniziare a fare sul serio con la Coppa Lombardia, stiamo guardando qualche risultato della passata stagione per quanto possa essere utile, diciamo più che è un gioco per restare in clima campionario nonostante sia tempo di vacanze». Ancora per una decina di giorni, poi il conto alla rovescia verso il campionato e i tanti appuntamenti calcistici al buio inizierà ufficialmente e il campo comincerà a emettere i suoi primi verdetti.

